JOPPOLO Dall'amministrazione

Gli impianti di depurazione resi efficienti

JOPPOLO - Da circa due anni a questa parte l'amministrazione comunale guidata da Carmelo Mazza ha iniziato un percorso di progettazione, revisione ed efficientamento energetico di tutti gli impianti di sollevamento con lo scopo di annullare ogni forma di inefficienza depurativa.

Gli ottimi risultati ottenuti allo stato attuale, certificati dall'Arpacal, consentono di guardare con ottimismo la stagione balneare ormai iniziata.

Tali risultati, invero, sono stati ottenuti grazie ai lavori di messa in sicurezza e di efficientamento dell'impianto di depurazione in località torrente "La morte", nel capoluogo e ai lavori che stanno interessando l'impianto di depurazione della frazione Caroniti.

Gli interventi di ripristino della funzionalità del sistema depurativo, che hanno portato agli odierni risultati estremamente positivi, sono stati finanziati con Dcpm del 27/02/2019, gestito a livello regionale dal Dipartimento di Protezione civile, per un importo di lavori pari a 99.341,54 euro più 2.621,95 euro di oneri per la sicurezza.

I lavori, che hanno ristrutturato l'impianto, sono stati realizzati dalla ditta Cal Progetti Società Cooperativa di Vibo Valentia.

Il responsabile del procedimento è stato l'architetto Vincenzo Calzona, mentre progettista e direttore dei lavori l'ingegnere Giuseppe Crispino.

«Abbiamo ripristinato l'impianto nella sua interezza poiché - fanno sapere i tecnici della Cal - una delle due linee parallele di trattamento era fuori servizio ormai da parecchi anni. I risultati delle analisi all'uscita dall'impianto testimoniano l'efficienza di trattamento depurativo scaricando nel corpo ricettore, il mare, un'effluente completamente depurato e conforme ai limiti previsti dalla normativa vigente. È altresì importante rilevare in linea generale - affermano - che l'anello critico del sistema complessivo della depurazione è costituito dagli impianti di sollevamento che per vari motivi hanno sempre funzionato in modo precario».

Intanto, fa sapere il tecnico comunale Sabatino Panzitta, l'impianto di depurazione di Caroniti, ha avuto l'autorizzazione allo scarico viste le analisi perfette delle acque.

Insomma, in vista della stagione balneare una notizia decisamente positiva.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'articolo 70 comma 1 della Legge 22 aprile 1941 n. 633 sulla "Protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio", coordinato con le modifiche introdotte dal decreto legislativo 9 aprile 2003, n. 68, nonché con le integrazioni introdotte fino alla legge 9 gennaio 2008, N. 2, testualmente prevede che "Il riassunto, la citazione o la riproduzione di brani o di parti di opera e la loro comunicazione al pubblico sono liberi se effettuati per uso di critica o di discussione, nei limiti giustificati da tali fini e purché non costituiscano concorrenza all'utilizzazione economica dell'opera; se effettuati a fini di insegnamento o di ricerca scientifica l'utilizzo deve inoltre avvenire per finalità illustrative e per fini non commerciali". La Rassegna Stampa dell'Arpacal, pubblicata quotidianamente per segnalare i principali articoli in materia ambientale, è una delle schede progettuali del Piano di Comunicazione 2013 dell'Agenzia, approvato con Determina D.G. 193 del 15/03/2013, finalizzata, tra l'altro, a diffondere nella collettività calabrese i valori della prevenzione e protezione dell'ambiente, approfondendo anche in chiave divulgativa, e quindi utile all'insegnamento, gli aspetti più importanti della ricerca scientifica in campo ambientale. La Rassegna Stampa dell'Arpacal, realizzata quotidianamente dall'Ufficio Stampa e Comunicazione, ha quindi esclusivamente finalità illustrative e non commerciali.